

SCIENZE NATURALI

Classe 2A

LICEO SCIENTIFICO

a.s. 2016/2017

Docente: Renato PERETTO

FINALITÀ GENERALI

Nel corso del secondo anno si ritengono finalità fondamentali del corso di Scienze naturali:

- l'ampliamento ed il consolidamento delle conoscenze di chimica
- la comprensione progressiva delle caratteristiche intrinseche del fenomeno della vita
- l'acquisizione delle conoscenze essenziali ed aggiornate in vari campi della biologia
- la strutturazione in un quadro rigoroso delle informazioni di tipo biologico possedute dagli studenti
- l'introduzione all'uso del lessico proprio della biologia, stimolando così l'arricchimento linguistico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

In termini di **conoscenza**

- Conoscere le leggi ponderali e le basi della chimica quantitativa
- Conoscere le modalità di rappresentazione dei composti chimici
- Descrivere le principali teorie sulla comparsa e sull'evoluzione della vita
- Conoscere le caratteristiche strutturali e funzionali della cellula (animale e vegetale)
- Descrivere i processi di divisione cellulare
- Riconoscere i criteri adottati per la classificazione degli esseri viventi

In termini di **competenza**

- Saper svolgere calcoli con le moli ed il n° di Avogadro
- Saper bilanciare semplici reazioni chimiche
- Saper confrontare, in modo critico, le diverse teorie sulla comparsa ed evoluzione della vita
- Saper individuare il ruolo delle biomolecole nella cellula
- Usare autonomamente i termini specifici della biologia e della chimica

Metodologia di lavoro

La lezione frontale, che risulta essenziale per presentare in modo organico le tematiche via via affrontate, deve sempre essere impostata con l'obiettivo di indurre la partecipazione attiva degli alunni così da sviluppare il loro senso critico e stimolare la loro curiosità, anche attraverso esempi tratti dall'esperienza quotidiana.

Altri strumenti utilizzati possono essere mappe concettuali, sussidi multimediali, lavori ed approfondimenti (individuali e di gruppo), eventuali attività osservative in laboratorio.

Criteri di valutazione e strumenti di verifica

La valutazione non va considerata come un momento isolato, bensì un processo che si svolge in modo continuativo, controllando nel tempo il processo di apprendimento e l'efficacia dell'azione didattica. Risulta quindi fondamentale spiegare all'allievo, prima della verifica, ciò che si vuole valutare e successivamente discutere i risultati spiegando gli eventuali errori e indicando gli opportuni correttivi.

La verifica dell'apprendimento e delle competenze sarà effettuata mediante test scritti ed interrogazioni orali.

Per la valutazione si terrà quindi conto dei seguenti parametri:

- conoscenza dei contenuti
- comprensione ed elaborazione delle conoscenze
- capacità di risoluzione di esercizi di chimica e di biologia
- esposizione scritta ed orale
- uso del lessico specifico.

CONTENUTI

UNITÀ 1 – LEGGI E TEORIE SULLA COMPOSIZIONE DELLA MATERIA

Le leggi ponderali: Lavoisier, Proust, Dalton. La teoria atomica di Dalton.
Formazione dei composti: legame covalente (puro e polare), ionico, metallico.

UNITÀ 2 - LE TRASFORMAZIONI CHIMICHE DELLA MATERIA

Concetto di mole, massa molare e numero di Avogadro. Formule dei composti e composizione percentuale. Le reazioni chimiche e il loro bilanciamento.

UNITÀ 3 - ORIGINE DELLA VITA E TEORIE EVOLUTIVE

Origine della vita sulla Terra. La storia della vita attraverso gli eoni e le ere. I fossili.
Teorie evolutive a confronto. Procarioti ed eucarioti. Eterotrofi ed autotrofi.

UNITÀ 4 - COMPOSIZIONE DELLA MATERIA VIVENTE

L'acqua e le macromolecole biologiche: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici
Il ruolo degli enzimi e dell'ATP.

UNITÀ 5 - STRUTTURA E FUNZIONE DELLA CELLULA

Descrizione della cellula: cellula animale e cellula vegetale. Struttura e funzione dei diversi organuli cellulari. Il trasporto cellulare.

UNITÀ 6 – LA DIVISIONE DELLE CELLULE

Divisione cellulare nei procarioti ed eucarioti. Il ciclo cellulare. Mitosi e meiosi.
Riproduzione sessuata ed asessuata.
Approfondimento: caratteristiche generali dell'apparato riproduttore umano.

UNITÀ 7 – LA TRASMISSIONE DEI CARATTERI EREDITARI

Le leggi di Mendel. Esempi di malattie umane di origine genetica.

UNITÀ 8 - LA CLASSIFICAZIONE DEGLI ESSERI VIVENTI

Linneo e la nomenclatura binomia. Definizione di specie, i criteri di classificazione e i regni dei viventi.

- Monere, Protisti, Funghi
- Il regno delle Piante
- Il regno degli Animali

TESTI ADOTTATI

- PALMIERI E., PAROTTO M. "Osservare e capire la Terra" Edizione Azzurra con chimica ZANICHELLI, 2011
- CURTIS H, BARNES N.S., VALITUTTI G., TIFI.A, GENTILE A. "Invito alla biologia".blu ZANICHELLI , 2011